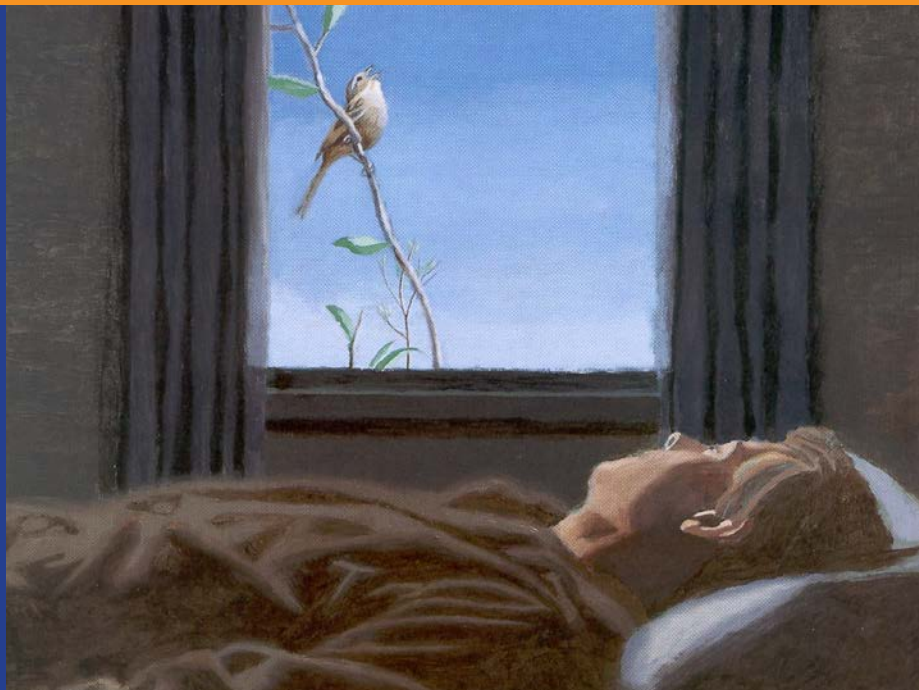


*Unità Operativa di Cure Palliative
Hospice
di San Severino Marche*



■ **Premessa**

*Tramite questa **Carta dei Servizi**, La invitiamo a prendere conoscenza dei principali interventi assistenziali e socio-sanitari che l'Hospice di San Severino Marche, grazie al contributo del Ministero della Sanità (legge Bindi) e della Regione Marche, mette a disposizione dei cittadini.*

Il nostro Personale sarà a Sua completa disposizione, telefonicamente o direttamente nella Struttura, per qualsiasi chiarimento o consiglio.

La Sua collaborazione con il personale che incontrerà ed eventuali suggerimenti che vorrà darci saranno fondamentali per migliorare il nostro servizio e per rispondere sempre meglio alle esigenze e alle aspettative dei Nostri utenti.

La Direzione
Dott. Sergio Giorgetti

Cos'è la Carta dei Servizi

Cos'è la Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi dell'Hospice è uno strumento che intende fornire una serie di informazioni generali riguardanti tutti i servizi e le prestazioni offerte, gli obiettivi che ci poniamo e le metodologie di lavoro, affinché l'utente possa conoscere le modalità per accedervi.

Lo scopo principale è quello di garantire agli utenti il *pieno rispetto dei loro diritti*, e, in quanto pazienti, *la massima dignità*.

La Carta vuole anche essere un modo di instaurare un rapporto diretto con l'utente per affermare la centralità del cittadino nel Sistema Sanitario, nella massima trasparenza e correttezza di informazioni affinché l'utente possa compiere una *scelta consapevole*.

La "Persona" al centro della Cura

La "Persona" al centro della Cura

Il termine "*Hospice*", nella sua radice, richiama l'ospedale, ma con esso ha molto poco in comune; in realtà entrambi si rifanno a quei luoghi che fin dal Medio Evo erano deputati ad offrire assistenza, rifugio e conforto ai poveri e ai malati.

Da più di trent'anni ormai, all'interno di una medicina sempre più biotecnologica e specialistica, che ha portato ad una progressiva spersonalizzazione del rapporto terapeutico tra medico e paziente, si è affermata l'esigenza di un *approccio* più *umano* verso la Persona sofferente, che dunque tenga conto della globalità dei suoi *bisogni non solo fisici, ma anche psicologici, relazionali e spirituali*.

Tale approccio si realizza in ogni fase del percorso di malattia, dal momento della diagnosi a quello dei trattamenti attivi, fino alla fase avanzata.

La fase avanzata di malattia inizia quando i tentativi terapeutici dei medici, finalizzati alla guarigione, non sono più possibili o appropriati e la terapia si concentra sul tentativo di alleviare i sintomi e di fornire sostegno al paziente e alla sua famiglia.

È in questa fase della malattia che si parla di passaggio alle Cure Palliative.

Le Cure Palliative

Il termine palliativo deriva dal latino “pallium” che significa mantello, quindi la medicina palliativa, mettendo insieme una competenza tecnico-farmacologica e quella psicologica-relazionale, si pone il compito di aiutare l’essere umano sofferente a vivere nel modo più dignitoso possibile l’ultima fase della sua esistenza, “coprendo” la sofferenza e proteggendo il malato dal disagio provocato dalla malattia.

Le Cure Palliative assicurano un programma di cura individuale per il malato e per la sua famiglia, nel rispetto dei seguenti principi fondamentali:

- tutela della dignità e dell’autonomia del malato, senza alcuna discriminazione di sesso, razza, nazionalità, cultura, religione
- tutela e promozione della qualità della vita fino al suo termine;
- adeguato sostegno sanitario e socio-assistenziale della persona malata e della famiglia.

Di conseguenza le Cure Palliative:

- Provvedono al sollievo del dolore e degli altri sintomi;
- Integrano gli aspetti psicologici, sociali e spirituali dell’assistenza;
- Valorizzano le risorse del paziente e della sua famiglia;
- Affermano la vita e considerano la morte come un evento naturale;
- Non accelerano né ritardano la morte;
- Offrono un sistema di supporto, continuo e globale, per aiutare la famiglia durante la malattia del paziente e durante il lutto.



Hospice di San Severino Marche

L'Hospice è una struttura residenziale di Cure Palliative dedicata al ricovero temporaneo o definitivo di persone che necessitano di un approccio palliativo in quanto affetti da una malattia progressiva in fase avanzata a rapida evoluzione.

Le finalità dell'Hospice sono:

- ***Presa in carico “globale”*** del paziente e della famiglia, con particolare attenzione ai bisogni emergenti, siano essi di natura clinica (controllo del dolore, della sintomatologia e gestione della fase acuta della malattia o degli eventi ad essa correlati); ma anche quelli di natura psicologica, sociale e spirituale.
- ***Tutela del paziente*** per lo svolgimento delle attività della vita quotidiana (assistenza alberghiera, igiene personale, vestizione, alimentazione, deambulazione, ecc...) e per la prevenzione delle complicanze invalidanti; garantendo le attività sociali per il mantenimento della vita di relazione all'interno della struttura e del contesto sociale.
- ***Sorveglianza continua***, ma discreta, dello stato clinico del paziente, nell'impegno di garantire e mantenere un equilibrio psico-fisico che sia il migliore possibile per quel paziente, alla luce del concetto di qualità di vita di quel paziente stesso.
- ***Accudimento*** attraverso l'erogazione di terapie palliative appropriate e dei migliori approcci assistenziali.
- ***Formazione, addestramento e aggiornamento*** per tutti gli operatori professionali che costituiscono l'équipe dell'Hospice.
- ***Ricerca*** nell'ambito di approcci e procedure riguardanti le Cure Palliative.



La Struttura

L'Hospice di San Severino Marche è situato presso l'Ospedale Civile "B. Eustachio" della medesima cittadina, in via Del Glorioso n. 8, in una struttura adiacente l'edificio ospedaliero.

Oltre ad essere accessibile dall'interno, ha un proprio ingresso indipendente dal quale si accede all'Unità Operativa di Cure Palliative, dove al piano terra rialzato sono collocati gli studi medici, la sala riunioni e quella dei volontari, precedute da una confortevole ed accogliente sala d'attesa.

Al primo piano si trova il Centro Residenziale che si sviluppa in circa 700 mq, suddivisi in una piccola zona d'accoglienza, il soggiorno, una zona tecnica, una piccola tisaneria per gli operatori e 12 confortevoli camere singole.

Il tratto peculiare dell'Hospice di San Severino Marche è costituito dalle piccole dimensioni, dalla possibilità di ricreare un ambiente accogliente e familiare, il più possibile simile a quello domestico, garantendo un'assistenza specializzata 24 ore su 24.

L'intento è riprodurre un contesto che la persona 'ospite' e i suoi familiari sentono come proprio spazio personale.

Grande attenzione è posta, infatti, all'organizzazione degli spazi, che prevede l'accoglienza dei familiari e la loro collaborazione alle cure del malato. Essi possono pernottare con il paziente e cucinare per lui.

Esiste la possibilità di arricchire la stanza con oggetti personali del paziente avvantaggiandosi contemporaneamente dei servizi e dei presidi sanitari (per es. letti articolati, materassi antidecubito, poltrone confortevoli, bagni per disabili, ecc...)

L'Hospice dispone di 12 ampie camere di degenza a letto singolo, ben illuminate e tutte con bagno in stanza che risponde alle esigenze di persone non autosufficienti, arredate con mobili funzionali e con poltrona-letto che permette la presenza continuativa di un parente accanto al congiunto per tutto il tempo che questi lo desidera.

La presenza dei familiari e degli amici non è condizionata da orario alcuno, ma dipende esclusivamente dalla volontà del malato.

Tutte le camere hanno pareti impreziosite da uno splendi-

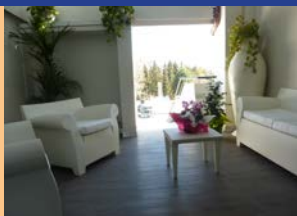
do e colorato disegno floreale, ideato con particolare attenzione al benessere psicologico dell'ospite e hanno in dotazione:

- un letto a tre snodi regolabili elettricamente, adattabili ad ogni esigenza;
- una poltrona-letto per consentire ai familiari dei degenti dipernottare in Struttura;
- un televisore a colori con lettore DVD;
- un frigorifero;
- un dispositivo di chiamata;
- un armadio per effetti personali;
- un tavolo;
- aria condizionata;
- illuminazione regolabile;
- il paziente può portare con sé, oltre agli effetti personali, ciò che ritiene utile alle sue abitudini quotidiane;
- il servizio di lavanderia è fornito esclusivamente ai malati.

Sono inoltre a disposizione per i pazienti e i familiari:

- una sala soggiorno con comoda e accogliente cucina dotata di frigorifero, forno a microonde e piano cottura, per offrire momenti di ritrovo con amici e familiari, guardare la tv, mangiare in compagnia;
- un intimo e confortevole salottino con tavolo e un comodo divano, dove passare del tempo in compagnia degli altri familiari, del personale o dove restare qualche momento in solitudine con i propri pensieri che possono essere trascritti, per chi lo desidera, in un libro-diario, a disposizione del malato e dei familiari;
- una piccola biblioteca dove sono disponibili testi di diverso genere letterario, quotidiani nazionali e riviste varie, in fase di ampliamento. A breve sarà disponibile anche una videoteca con film in DVD.
- Un salotto all'aperto a disposizione dei pazienti e dei loro familiari

Tutti gli spazi sono fruibili senza alcuna limitazione di orario.



I servizi dell'Hospice

• Accoglienza del Paziente

Il Personale si impegna ad offrire ai pazienti la migliore ospitalità, affinché la permanenza in Hospice possa svolgersi nel clima più familiare possibile.

• Servizio ristorazione

Compatibilmente con le indicazioni mediche, gli ospiti dell'Hospice possono scegliere i pasti nell'ambito del menù giornaliero.

I pasti sono serviti in camera; anche gli accompagnatori dei pazienti possono usufruire dei pasti previo acquisto di appositi buoni, con prenotazione da eseguirsi il giorno precedente.

• Servizi non sanitari

Al Paziente è consentito chiamare qualsiasi figura professionale adatta a migliorare il benessere psico-fisico previo accordo con la direzione dell'Hospice.

• Servizio religioso

Nel rispetto di tutte le confessioni, la Direzione assicura la libertà di culto ed a richiesta del Paziente e della famiglia viene contattato il Ministro del Culto indicato.

• Visite di familiari e conoscenti

Le visite dei familiari e degli amici sono sempre possibili senza limitazioni di orario, tutti i giorni della settimana. A tutela dei Pazienti e dei familiari ospiti si invitano i visitatori che vogliono accedere o pernottare nella Struttura oltre le 22.00 ad informare il Personale dell'Hospice.

Si invitano inoltre i visitatori a:

- osservare il divieto di fumare all'interno dell'Hospice;
- tenere un comportamento rispettoso nei confronti degli altri ospiti;
- moderare il tono della voce e il volume dei televisori.

La nostra équipe

Differenti figure professionali compongono l'équipe dell'Hospice. Tutte hanno una formazione specifica nell'assistenza al malato terminale e sono tenute al segreto professionale. L'équipe dell'Hospice lavora in stretto contatto operativo con le équipes delle Cure Domiciliari dei due Distretti di Camerino, Matelica - San Severino Marche e con l'Assistente Sociale del territorio. Al fine di realizzare la continuità ed omogeneità nei percorsi assistenziali, la collaborazione operativa si estende anche al Medico di Medicina Generale (MMG), sia nel domicilio che nell'Hospice. Il coordinamento e il lavoro di gruppo è, infatti, il fondamento di ogni attività al fine di rendere il percorso di cura del Paziente il più agevole ed efficace possibile.

L' componenti dell'équipe sono:

- Medico Palliativista
- Coordinatrice Infermieristica
- Infermieri Professionali
- Operatori Socio-Sanitari (OSS)
- Psicologa
- Volontari
- Fisioterapista
- Assistente Sociale



- L'**assistenza medica** è garantita giornalmente. Al Medico Palliativista compete la supervisione di tutti gli aspetti sanitari con particolare attenzione alla terapia del dolore. La sua disponibilità è di 30 ore settimanali (dalle ore 9.00 alle ore 14.00 dal lunedì al sabato).
- La **Coordinatrice Infermieristica** è presente dalle ore 9.00 alle ore 15.30 dal lunedì al venerdì. Ha il compito di coordinare il Personale Infermieristico e Socio-Sanitario e di gestire operativamente l'attività di ricovero in Hospice.
- Gli **Infermieri Professionali** sono sempre presenti in Hospice. Essi si "prendono cura" del malato aiutandolo a superare seren-

mente disagio e dolore; nel pieno rispetto della sua autonomia, della sua dignità, cercando sempre di personalizzare l'assistenza in funzione delle caratteristiche, dei desideri e dei bisogni di ognuno.

- Gli **Operatori Socio-Sanitari** sono sempre presenti in Hospice. Collaborano con gli infermieri nella cura di tutti gli aspetti non sanitari quali l'igiene, la pulizia, il riordino del reparto e la distribuzione del vitto. Con la loro presenza e professionalità aiutano a creare un clima familiare e accogliente per il malato e i familiari.
- La **Psicologa** è presente in Hospice nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 15.00. Fornisce uno spazio di ascolto e di supporto per rispondere ai bisogni emotivi della persona malata e dei suoi familiari. Garantisce l'assistenza psicologica anche nella fase dell'elaborazione del lutto per coloro che ne esprimono il bisogno. Supporta gli operatori nell'analisi delle situazioni emotive più complesse.
- I **Volontari**, presenti quotidianamente in Hospice, sono parte integrante dell'équipe. Specificatamente preparati, rappresentano un valore aggiunto, ricoprendo un ruolo molto importante e delicato. Con la loro presenza e umanità offrono ascolto e sostegno umano al paziente e ai suoi familiari.
- La **Fisioterapista**, attivata dall'équipe di cura, si occupa della riabilitazione dei pazienti, sia attiva che passiva.
- L' **Assistente Sociale** ha il compito di mantenere il raccordo tra l'Hospice ed il territorio e offrire risposte ai bisogni di carattere economico-sociale degli utenti.

I momenti di confronto dell'équipe:

L'incontro e il confronto per la condivisione dei dati relativi ai pazienti fra tutti i componenti dell'équipe è considerato elemento cruciale per assicurare un'assistenza altamente qualificata.

L'équipe si riunisce:

- per il *briefing*, settimanale, il martedì e il venerdì dalle 13.00 alle 14.00;
- per gli incontri di supervisione.

L'aromaterapeuta costituisce un prezioso e insostituibile aiuto nel rendere gli ambienti gradevoli e accoglienti, attraverso la sua professionalità e competenza è possibile avvalersi delle potenzialità curative e riequilibranti degli olii essenziali per garantire un benessere psico-fisico agli ospiti, ai familiari e al personale dell'Hospice.

L'assistente spirituale, un sacerdote di fede cattolica, è presente in Hospice il giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30 ed è a disposizione dei pazienti e dei familiari che ne fanno richiesta. È importante sottolineare che ogni paziente è libero di professare il proprio credo religioso nel rispetto degli altri. In presenza di credo diverso il personale si adatterà a rispettare le esigenze psicologiche e spirituali del malato.

I familiari sono parte integrante dell'équipe.

Per mantenere una comunicazione con i familiari, anche dopo il decesso del congiunto, l'équipe organizza incontri collettivi, una volta al mese, con loro.

Modalità d'accesso in Hospice:

Modalità d'accesso in Hospice

- **Segnalazione:** le segnalazioni di ricovero possono pervenire alla coordinatrice dell'Hospice o alla segreteria delle cure domiciliari da un familiare o da chi si occupa del malato o dal malato stesso, dal Medico di Medicina Generale, dal medico ospedaliero, dall'assistente sociale, ma il ricovero si attiva solo con il consenso della persona malata o della sua famiglia. Nel corso del primo contatto, colloquio telefonico o colloquio in sede, viene chiesta la documentazione medica aggiornata e tutto ciò che possa dare alla UVI (Unità Valutativa Integrata), indicazioni utili per la valutazione e la stesura del PAI (Piano di Assistenza Individualizzato).
- **Richiesta di ricovero:** la richiesta di ricovero effettuata su apposita scheda (scaricabile dal sito www.asurzona10.marche.it) deve essere compilata o dal MMG o dal medico ospedaliero che tiene in cura il paziente.

La richiesta con tutta la documentazione viene inviata tramite fax o a mano alla coordinatrice dell'Hospice o alla segreteria delle cure domiciliari.

L'UVI valuta se la richiesta di ammissione all'Hospice è appropriata e, in caso affermativo, il paziente verrà inserito in una graduatoria e quanto prima contattato.

La gestione della lista di attesa non si limita al solo criterio cronologico della richiesta di assistenza, ma si basa su una serie di variabili che riguardano le necessità del paziente e del contesto familiare.

Le precedenze vanno a:

- pazienti senza possibilità di assistenza al domicilio;
- pazienti con esigenze cliniche che necessitano di accoglienza in struttura sanitaria adeguata.
- pazienti la cui famiglia necessiti di un temporaneo sollievo dalla cura continuativa del congiunto;

L'UVI è costituita da: responsabile Distretto, assistente sociale, coordinatrice ADI, coordinatrice Hospice, responsabile clinico Hospice, psicologa, MMG.

L'Orario di accoglienza degli ospiti è:

dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

È necessario che al suo ingresso il Paziente abbia con sé:

- tessera sanitaria;
- codice fiscale,
- documentazione clinica
- elenco dei farmaci assunti abitualmente.

Il Paziente ricoverato è tenuto a portare con sé gli indumenti e gli oggetti necessari per la cura e l'igiene personale.

Il ricovero è **in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale**, dunque il Paziente non è soggetto ad alcun onere.

Modalità di accoglienza

La gestione operativa dell'attività di ricovero in Hospice è affidata alla coordinatrice ed in sua mancanza ad un infermiera delegata; questi provvederanno ad assicurare l'immediata presa in carico di tipo clinico assistenziale, accertando le condizioni del paziente da un punto di vista generale, tramite la compilazione della cartella integrata. Inoltre verranno consegnati tre questionari:

1 - Il questionario di valutazione della qualità dell'accoglienza ricevuta in Hospice;

2 - Scala RSS (Relatives Stress Scale);

3 - Scala CBI (Caregiver Burden Inventory) per la valutazione dell'impatto sul caregiver.

Gli infermieri ed il medico concorrono congiuntamente alla prima fase della determinazione dei bisogni, aggiornando il piano di assistenza provvisorio da proporre a tutto il personale dell'Hospice che verrà, in seguito, confermato e ridefinito in sede di briefing e riunioni di équipe.

Programmazione piano assistenziale

L'organizzazione del lavoro è orientata sui bisogni del paziente con la stesura di un Piano di Assistenza Individuale. La cartella clinica integrata, formulata ed elaborata espressamente per la tipologia dei nostri pazienti, fa riferimento alle procedure ed ai protocolli e costituisce un importante strumento per l'organizzazione e l'effettuazione dell'assistenza al malato, in particolare vi devono essere riportate tutte le notizie ed i dati utili nella gestione delle seguenti criticità:

- Gestione dell'emergenza;
- Trattamento e gestione dei segni e sintomi propri del malato oncologico (dispnea, vomito, stipsi, incontinenza, inappetenza, dolore, paura, ulcera da compressione, allettamento prolungato, panico anticipatorio ecc...);
- Accudimento di base e avanzato (cure di fine vita);
- Gestione delle vie infusorie (CVC, CVP, CSC), pompe ad infusione
- Trattamento e gestione della consapevolezza di malattia;
- Trattamento e gestione della comunicazione di malattia;
- Accompagnamento alla morte;
- Accudimento della salma;

Tutto il personale concorre al raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Dimissione

Le dimissioni sono sempre "protette". Quando le condizioni lo permettono e/o la persona lo desidera, il malato può essere dimesso anche temporaneamente per il domicilio.

Le dimissioni, in ogni caso, sono sempre programmate almeno con cinque giorni di anticipo in accordo con:

- il malato
- i familiari
- il Medico di Medicina Generale
- il servizio di assistenza domiciliare ADI

Alla dimissione viene consegnata la lettera di dimissione sia medica che infermieristica, completa delle informazioni cliniche-assistenziali, delle terapie in corso, dei presidi medici necessari al domicilio.

Il Sistema Qualità

L'Hospice pone la Persona al centro del proprio operato e considera la qualità elemento determinante di tutta l'attività, a questo scopo abbiamo voluto riportare all'interno della nostra Carta dei Servizi quei fattori di qualità che riteniamo prioritari al fine di verificare la qualità dell'assistenza prestata.

INFORMAZIONE CHIARA E CORRETTA

Accoglienza all'ingresso	Tutti i malati sono accolti da personale specificatamente preparato.
Documentazione sui servizi erogati	All'ingresso è in distribuzione la Carta dei Servizi e una copia è disponibile in ogni stanza.
Informazione sulla sicurezza	In ogni piano è affissa la planimetria specifica e il personale, all'ingresso, provvede a dare le istruzioni necessarie in caso di emergenza.
Identificazione degli operatori	Ogni operatore sanitario è identificato con nome, cognome e funzione.
Documentazione in caso di dimissione	Alla dimissione viene consegnata ad ogni malato la lettera di dimissione completa delle informazioni clinico-assistenziali, delle terapie in corso, dei presidi medici necessari per il domicilio.

RISPETTO DEL TEMPO

Orario attività assistenziali e pulizia della stanza	Gli orari rispettano i ritmi della persona malata.
Numero giorni mediamente necessari per ricevere una copia della cartella clinica (dalla data di richiesta)	Dai 5 ai 7 giorni
Orario distribuzione pasti (menù personalizzato)	Colazione: 08.00 - 08.30 Pranzo: 12.00 - 13.00 Cena: 18.00 - 19.00
Orario ricevimento visite	Le visite sono libere. Per le visite notturne viene rilasciato apposito permesso.

RISPETTO DELLA DIGNITÀ

Frequenza della pulizia delle camere di degenza	Una al giorno o più secondo necessità
Frequenza della pulizia dei servizi igienici	Una al giorno o più secondo necessità
Frequenza dei cambi di biancheria	Ogni volta se ne ravvisi la necessità, ma almeno ogni due giorni
Comfort delle camere di degenza	TV a colori con lettore DVD, aria condizionata, frigorifero, servizi igienici, guardaroba personale, dispositivo di chiamata, luce individuale, letto regolabile elettricamente, possibilità di personalizzare la stanza con oggetti propri.
Disponibilità di servizi igienici attrezzati	Ogni servizio igienico della struttura è dotato di ausili per facilitare le attività motorie.
Disponibilità di figure professionali non sanitarie per migliorare il benessere psico-fisico (es. parrucchiere, podologo ecc...)	Sono a disposizione operatori volontari, ma è consentito l'ingresso di operatori di fiducia del malato previo avviso alla Coordinatrice del personale.

PROFESSIONALITÀ

Dotazione e Qualifica del Personale Medico	Conformità ai requisiti previsti dagli standard della Regione Marche.
Dotazione e Qualifica del Personale Infermieristico, Tecnico e Assistenziale	Conformità ai requisiti previsti dagli standard della Regione Marche.
Orario distribuzione pasti (menù personalizzato)	Colazione: 08.00 - 08.30 Pranzo: 12.00 - 13.00 Cena: 18.00 - 19.00
Aggiornamento del Personale Medico, Infermieristico, Socio-Assistenziale	Riunioni settimanali, Programma annuale di corsi di aggiornamento/formazione.

Segnalazioni, reclami e suggerimenti

Segnalazioni, reclami e suggerimenti

Gli ospiti hanno la possibilità di dare dei suggerimenti o inoltrare reclami durante o dopo il ricovero. Le segnalazioni saranno utili per comprendere eventuali problemi e attivare miglioramenti nel servizio. Il Responsabile clinico e la Coordinatrice sono sempre a disposizione per un ascolto attento e per dare una prima risposta. In alternativa, malati e familiari possono inviare una lettera alla Direzione, che provvederà a dare una risposta entro 15 giorni.

Sicurezza antincendio

Sicurezza antincendio

L'Hospice è dotato di un sistema di sicurezza antincendio in base al quale:

- è operativo un sistema di rilevazione di fumo e antincendio;
- i percorsi di emergenza sono interrotti da porte taglia fuoco;
- le uscite di sicurezza sono individuate da luci di emergenza e segnalate nei percorsi di fuga;
- idranti ed estintori sono indicati da appositi cartelli e nelle planimetrie esposte;
- le uscite più vicine sono identificabili con facilità osservando le planimetrie esposte nei locali;

- il piano di emergenza e di evacuazione prevede l'intervento del personale preposto, per assistere e guidare i degenti, i visitatori e il personale.

Tutela della privacy

Tutela della privacy

A tutela del corretto trattamento dei dati personali, e in applicazione della Legge 675/96 sulla privacy, non vengono fornite telefonicamente informazioni cliniche sui malati.

Il rispetto della privacy è garantito dal soggiorno in stanze singole. Per garantire la riservatezza delle informazioni sanitarie, copia della documentazione sanitaria viene rilasciata personalmente al malato o ad un suo delegato.

Tutti gli operatori, compresi i volontari, sono tenuti al segreto professione ed al rispetto della normativa vigente.

Numeri utili

Hospice di San Severino Marche:

Tel. 0733.642333 - Fax.0733.642341

e-mail: sergio.giorgetti@sanita.marche.it

Come raggiungerci

In auto da Roma: direzione Perugia – Foligno – Nocera Umbra – Fiuminata – Pioraco – Castelraimondo – San Severino Marche

da nord e sud Italia (versante adriatico):

autostrada A 14: uscire a Civitanova Marche, prendere la Superstrada per Foligno; uscire a Tolentino Ovest, seguire le indicazioni per San Severino Marche. Una volta arrivati a San Severino Marche, seguire le indicazioni per l'Ospedale.

In treno

da Roma: prendere treno direzione Ancona: scendere a Fabriano, prendere treno direzione Civitanova Marche.

da nord e sud Italia:

prendere treno direzione Ancona, cambio per Fabriano e seguire le indicazioni sopra. Oppure scendere a Civitanova Marche, prendere il treno per Fabriano e seguire le indicazioni sopra.

Coordinate GPS:

Latitudine 43.2366395

Longitudine 13.189627

